

MOZIONE 20 FEBBRAIO 2013
"PROMUOVERE IL RISPARMIO IDRICO"

Lodevole
Municipio di Mendrisio

6850 Mendrisio

Mendrisio, 20 febbraio 2013

Mozione

Promuovere il risparmio idrico

Egregio signor Sindaco, Egregi signori Municipali,

Cogliamo l'occasione del messaggio inerente l'adozione degli statuti per la costituzione del consorzio per la costruzione e la gestione dell'acquedotto a lago per presentare le seguenti riflessioni.

Dopo anni di discussioni il progetto ha trovato una forma condivisa da tutti i Comuni.

Come Sinistra apprezziamo lo sforzo fatto, che dovrà sempre essere rinnovato in futuro, per preservare le attuali fonti di approvvigionamento, fonti che il precedente progetto del 2004 prevedeva di chiudere.

L'attuale piano di lavoro prevede come prima tappa la messa in rete di tutte le attuali fonti idriche, realizzando un'unica rete di distribuzione per tutto il Mendrisiotto. In seguito ci sarà la realizzazione della stazione di captazione a lago.

Per ottenere una corretta determinazione del fabbisogno, un corretto dimensionamento degli impianti di produzione e, in generale, per una promozione del risparmio d'acqua potabile, ai sensi dell'art. 67 della LOC,

Insieme a Sinistra invita il Municipio a:

- dotarsi fin da subito di un bilancio idrico e di un impianto di localizzazione delle perdite sulla propria rete in modo da poter intervenire riparandole;
- chiedere al costituendo consorzio di intraprendere una politica attiva di promozione del risparmio idrico e, in questo senso, anche a prendere contatto con le industrie con un forte consumo di acqua potabile valutando insieme a loro la possibilità di una captazione propria di acqua dal sottosuolo.

Richiamiamo inoltre la mozione parlamentare di Bruno Storni del 24.9.2012 (cofirmatari Milena Garobbio e Fabio Canevascini) ***"Basi legali per promuovere il risparmio d'acqua potabile"***, che invita il Cantone, come previsto dal Piano Direttore, a:

- promuovere un utilizzo diversificato dell'acqua in funzione delle effettive esigenze;
- definire parametri adeguati e sostenibili relativi ai consumi giornalieri per il dimensionamento delle opere del PCAI;
- diffondere la posa generalizzata dei contatori d'acqua;
- stabilire schemi di tariffe progressive;
- realizzare campagne d'informazione per un uso parsimonioso dell'acqua potabile.

Ringraziamo per la collaborazione e porgiamo distinti saluti.

MOZIONE

Basi legali per promuovere il risparmio d'acqua potabile

del 24 settembre 2012

Lo scorso 25 giugno il Dipartimento del territorio e il Dipartimento delle finanze e dell'economia hanno trasmesso ai Municipi dei Comuni del Canton Ticino una lettera nella quale si invitava i Comuni a promuovere il risparmio d'acqua regalando o sovvenzionando i miscelatori per rubinetti.

L'appello dei due Dipartimenti cantonali che riprende la proposta di Noelia, ragazza di 12 anni di Rovio, fa molto piacere e va sicuramente sostenuto ma è in aperta contraddizione con quanto il Cantone fa nella pratica, ad esempio sovradimensionando (e sussidiando) Piani cantonali d'approvvigionamento idrico PCAI a livelli di 500 a 550 litri al giorno per abitante equivalente.

Purtroppo la Legge sugli acquedotti è silente sul dimensionamento, l'Ufficio degli acquedotti adotta parametri basati su stime che considerano ancora sia grandi perdite della rete che consumi e sprechi del passato. Secondo le ultime misurazioni effettuate nel 1996 dall'Ufficio federale dell'ambiente i consumi pro capite nelle economie domestiche sono in diminuzione, siamo a 162 l/g abitante (consumo medio giornaliero); nel frattempo si stima dovremmo essere scesi attorno ai 150 l/g ab.

Inoltre la Sezione Enti Locali ha recentemente imposto correzioni al regolamento AAP di un comune nel quale si proponeva la quota parte del costo sul consumo superiore al 50%, limitando le tasse fisse a meno del 50%: la SEL ha richiesto al Comune di dar maggior peso alla tassa fissa e minore alla tariffa sul consumo (80%-20%). Esattamente il contrario di quanto richiede la scheda P6 del Piano direttore: **stabilire schemi di tariffe progressive.**

Intanto fortunatamente e senza grandi sforzi da parte delle Aziende di distribuzione per sensibilizzare l'uso parsimonioso, le statistiche SSIGA mostrano che i consumi sono in diminuzione, e continueranno a scendere in futuro grazie a una crescente sensibilità ambientale, all'evoluzione delle tecnologie (cleantech), alle norme europee in materia di efficienza energetica per elettrodomestici e ai nuovi standard edili di livello Minergie che prevedono minor consumo di acqua potabile.

L'appello dei due Dipartimenti citato in entrata, dimostra quindi la necessità di realizzare a livello cantonale concretamente e attivamente una politica che promuova l'uso parsimonioso dell'acqua potabile anche attraverso l'adeguamento e l'aggiornamento delle necessarie basi legali relative agli acquedotti.

La Legge sull'approvvigionamento idrico del 22 giugno 1994 non dispone ancora di un Regolamento d'applicazione.

Considerato che in generale la situazione dell'approvvigionamento idrico in Ticino attualmente non rispetta i principi di gestione sostenibile delle risorse (vedi sprechi di acqua potabile e energia) né quello dell'economicità (vedi investimenti e sussidi cantonali per acquedotti sovradimensionati) proponiamo la seguente mozione:

- il Consiglio di Stato sviluppa nuovi strumenti e se è il caso elabora i dispositivi legislativi e i regolamenti d'applicazione necessari tenendo conto di quanto sopraesposto, in modo particolare prevedendo parametri per dimensionamenti degli acquedotti coerenti con gli obiettivi e principi sull'uso parsimonioso enunciati nella Legge sugli acquedotti e quanto enunciato nella scheda P6 del Piano direttore:

Gestione della domanda d'acqua

- e. promuovere un utilizzo diversificato dell'acqua in funzione delle effettive esigenze;
- f. definire parametri adeguati e sostenibili relativi ai consumi giornalieri per il dimensionamento delle opere del PCAI;

- g. diffondere la posa generalizzata dei contatori d'acqua;
- h. stabilire schemi di tariffe progressive;
- i. realizzare campagne d'informazione per un uso parsimonioso dell'acqua potabile.

Bruno Storni
Canevascini - Delcò Petralli - Garobbio
Gysin - Maggi - Marcozzi

Allegata:

- Lettera 25.06.2012 dei Dipartimenti territorio e finanze e economia ai Comuni del Cantone

PREAVVISO INIZIALE DEL MUNICIPIO



Preavviso alla mozione

10.06.2013

Promuovere il risparmio idrico

<u>Mozione del</u>	20 febbraio 2013
<u>Autore/i</u>	Milena Garobbio, Rezio Sisini, Pietro Gianolli, Mario Ferrari, Girolamo Modenato, Monika Fischer Kiskanc
<u>Demandata</u>	Commissione delle Petizioni e al Municipio

Il Municipio di Mendrisio

- Vista la mozione sopra indicata;
- Ritenuta la facoltà del Municipio di esaminare preliminarmente la mozione e di pronunciarsi con un preavviso scritto all'intenzione della commissione alla quale la mozione è stata demandata;
- Richiamati gli artt. 67 cpv 2 LOC e 17 cpv. 3 RALOC;

formula il seguente preavviso.

Il Municipio, per il tramite della Sezione Acqua Potabile delle AIM, dopo aver preso atto dei contenuti della Mozione, commenta il punto della prima pagina dove si scrive:

"..... Insieme a Sinistra invita il Municipio a:

- ***dotarsi fin da subito di un bilancio e di un impianto di impianto di localizzazione delle perdite sulla propria rete in modo da poter intervenire riparandole;***

Bilancio idrico

Il bilancio idrico è un servizio che già da tempo è in atto presso la Sezione AP delle AIM. In particolare viene misurata l'acqua alla produzione ed all'erogazione nonché, essendo praticamente tutta l'utenza provvista di contatore, anche al consumo. E' dunque possibile avere sempre la situazione della domanda, produzione e offerta sotto controllo. Naturalmente per i nuovi quartieri saggiuntisi alla Città durante le recenti elezioni comunali le necessarie predisposizioni delle misure devono ancora essere adottate.

Controllo e localizzazione delle perdite

Per quanto riguarda il controllo e la localizzazione delle perdite da anni si eseguono annualmente verifiche sistematiche delle condotte principali a ritmo annuale sui vari quartieri. Questo approccio ha però rilevato i propri limiti nel senso che una perdita nel peggiore dei casi si scopre solo dopo un anno, rispettivamente le grosse perdite improvvise devono comunque essere ricercate ad hoc.

Per questi motivi le AIM hanno iniziato lo scorso anno ad implementare nel quartiere di Rancate a titolo di pilota il sistema di ascolto a livello di idranti chiamato LORNO, che, dopo

opportuna taratura, già sta dando da inizio 2013 ottimi risultati (una decina di perdite sono state da allora segnalate).

Le AIM intendono estendere a tutti i quartieri (e l'investimento relativo è compreso in buona parte nel CQ AP in essere) questo sistema di localizzazione delle perdite.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco



Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Comunicazione a:

- Commissione delle Petizioni
- Direzione AIM

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Rapporto sulla Mozione dei Consiglieri comunali Milena Garobbio, Rezio Sisini, Pietro Gianolli, Mario Ferrari, Girolamo Modenato, Monika Fischer Kiskanc

“Promuovere il risparmio idrico”

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

La commissione delle petizioni nelle sue sedute del 17 settembre, 22 ottobre, 11 novembre e 3 dicembre 2013 ha esaminato la mozione denominata *Promuovere il risparmio idrico* ed il relativo preavviso municipale del 20.2.2013.

Nelle riunioni sopracitate sono stati ascoltati i Consiglieri comunali Sisini Rezio e Garobbio Milena per i mozionanti, il capodicastero Massimiliano Robbiani ed direttore delle AIM ing. Gianolli.

La mozione si riallaccia alla tematica dell'acquedotto a lago ed ha come obiettivo la razionalizzazione ed uno sfruttamento consapevole delle risorse idriche della città e del territorio circostante.

La mozione sostiene che per una corretta determinazione del fabbisogno, un corretto dimensionamento dei futuri impianti di produzione e per una promozione del risparmio idrico, il Municipio dovrebbe da subito dotarsi di un documento di bilancio idrico e di un impianto di localizzazione delle perdite; inoltre il municipio dovrebbe attivarsi e chiedere al consorzio per la costruzione e gestione dell'acquedotto a lago di intraprendere una politica attiva di promozione del risparmio idrico, prendendo contatto anche con le industrie con forte consumo di acqua per valutare la possibilità di captazioni private di acqua dal sottosuolo.

Lo scarso rapporto municipale mette in evidenza unicamente quanto fatto dalle AIM e dal Municipio sul tema idrico. Esso commenta unicamente la prima richiesta della mozione e non dà alcun preavviso sulla stessa.

La commissione ha quindi invitato il capodicastero Robbiani e il direttore delle AIM Gianolli per avere maggiori delucidazioni.

A. ...dotarsi fin da subito di un bilancio idrico e di un impianto di localizzazione delle perdite sulla propria rete in modo da poter intervenire riparandole;

Dall'incontro con l'ing. Gianolli e il capodicastero Robbiani, emerge come le AIM si stiano attivamente impegnando per una riduzione delle perdite sulla rete (ad oggi stimate nel 31% dell'acqua distribuita), partendo da un progetto pilota tuttora in corso nel quartiere di Rancate, che verrà in seguito esteso alla Montagna e poi all'intera Città.

Il progetto prevede l'istallazione di sensori sugli idranti installati lungo le condotte idriche, segnalanti la presenza di perdite sulla tratta. Partendo da queste segnalazioni i tecnici delle AIM possono poi risalire alle perdite in modo preciso ed eseguire le riparazioni del caso. Durante il progetto pilota a Rancate, sono state scoperte e riparate una decina di perdite significative.

Sono inoltre stati fatti molti importanti interventi di riparazione delle perdite sul Monte Generoso dove, oltre alla perdita dell'acqua, il costo per le AIM era particolarmente salato visto che tutta l'acqua erogata deve essere portata in quota tramite pompaggio.

Per quel che riguarda la richiesta di pubblicare il bilancio idrico della città, il direttore delle AIM ha precisato che lo stesso è già disponibile (è stato pubblicato nel 2011). Nel rapporto viene indicata la quantità di acqua raccolta ed immessa nelle condotte paragonata con la quantità d'acqua effettivamente fatturata. Ad oggi, tuttavia, alcune utenze particolari non rientrano nel conteggio in quanto non sono fornite di contatori: le fontane e le spine agricole. Le AIM intendono installare i contatori su queste utenze nel corso dei prossimi anni in modo da avere un controllo totale ed un bilancio idrico completo. Inoltre con la futura introduzione nel nuovo regolamento, le spine agricole non saranno più concesse.

Per la commissione le risposte e le misure intraprese o previste dalle AIM rispondono pienamente a quanto richiesto nel primo punto della mozione.

La commissione raccomanda di intraprendere le misure previste in tempi ragionevoli, ed invita il Municipio ad agire in tal senso tenendo conto della disponibilità finanziaria. La commissione invita inoltre il Municipio e le AIM a pubblicare il bilancio idrico sul proprio sito internet.

B. ...chiedere al costituendo consorzio di intraprendere una politica attiva di promozione del risparmio idrico e, in questo senso, anche a prendere contatto con le industrie con un forte consumo di acqua potabile valutando insieme a loro la possibilità di una captazione propria di acqua dal sottosuolo.

Durante le discussioni con i mozionanti ed i tecnici è inoltre stato discusso il tema della sensibilizzazione della cittadinanza sul risparmio idrico. Le AIM al momento promuovono il risparmio idrico con azioni puntuali, mentre il Municipio, a mezzo della commissione energia, attua delle campagne di sensibilizzazione tramite Memore ed altri mezzi informativi.

La commissione ritiene che il Municipio si stia muovendo attivamente per sensibilizzare i cittadini al risparmio idrico e sollecita lo stesso a continuare ed intensificare le informative al riguardo utilizzando i vari mezzi di comunicazione disponibili. La commissione ritiene tuttavia che una sensibilizzazione dedicata andrebbe fatta anche verso le aziende che operano sul territorio. La commissione invita il Municipio ad agire in tal senso.

Per quel che concerne le aziende e l'utilizzo di acqua diversa da quella distribuita all'utenza privata l'Ing. Gianolli ha spiegato come al momento non sussistano contatti attivi con le aziende su questo tema. Le industrie possono fare richiesta di estrazione di acqua dal sottosuolo, richiesta che sarà esaminata dagli organi competenti. L'utilizzo a scopo industriale di pozzi non più sfruttati per l'approvvigionamento di acqua potabile è possibile. La soluzione è già stata adottata in altre città. Essa prevede tuttavia investimenti non indifferenti in quanto si tratta di creare e mantenere una seconda condotta di acqua oltre a quella esistente.

La commissione ritiene che la priorità dovrebbe essere data alla realizzazione dell'acquedotto a Lago. In un secondo tempo, le eventuali fonti dismesse potranno essere riadibite allo sfruttamento per scopo industriale.

C. Conclusioni

La commissione delle petizioni, dopo aver ascoltato i mozionanti ed i

rappresentanti del municipio e AIM, ritiene che le misure intraprese rispondano alla quasi totalità delle richieste contenute nella mozione.

La maggioranza della commissione ritiene quindi che la mozione, così come presentata, non porti particolari modifiche e miglioramenti a quanto già in vigore o in fase di implementazione da parte delle AIM e del Municipio, e pertanto, pur condividendo gli obiettivi della mozione invita il lodevole Municipio a non darne seguito.

La commissione invita in ogni caso il lodevole Municipio, e le AIM, a intraprendere le misure previste in tempi ragionevoli.

Per la maggioranza della Commissione delle Petizioni

Tiziano Calderari